

Tutto il giorno con Gesù

ORAZIONE DEL MATTINO

Ti adoro, o mio Dio, e ti amo con tutto il cuore, ti ringrazio d'avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azione di questa giornata, fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà e per la tua gloria. La tua Grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.



ORAZIONE DELLA SERA

Ti adoro, o mio Dio, e ti amo con tutto il cuore, ti ringrazio d'avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno. Perdona il male che oggi ho commesso e se qualche bene ho compiuto accettalo.

Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli. La tua Grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Padre nostro

Mi impegno ...

... in questa settimana a seguire Gesù nella Settimana Santa in Gerusalemme in Gerusalemme. Dall'ingresso trionfale alla Risurrezione.

CANTO FINALE

Purificami, o Signore sarò più bianco della neve

Pietà di me o dio nel Tuo amore
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa
purificami da ogni mio errore.

QUARESIMA 2010

Preghiera
del mattino:

BUONGIORNO Gesù'



V SETTIMANA

CANTO INIZIALE

Ti chiedo perdono Signore
e voglio cambiare il mio cuore
io chiedo perdono a Dio
e a te fratello mio.

Tu, Signore Gesù, vedi gli errori
perdonami ancora
Tu, Signore Gesù, ricco d'amore
perdonami ancora

Ti chiedo perdono Signore ...

Tu, Signore Gesù, cambia il mio cuore
perdonami ancora.
Tu, Signore Gesù, in ogni ora
perdonami ancora.

Ti chiedo perdono Signore ...

SALMO (119,49-64)

Ricorda la promessa fatta al tuo servo,
con la quale mi hai dato speranza.
Questo mi consola nella miseria:
la tua parola mi fa vivere.

**I superbi mi insultano aspramente,
ma non devio dalla tua legge.
Ricordo i tuoi giudizi di un tempo, Signore,
e ne sono consolato.**

M'ha preso lo sdegno contro gli empi
che abbandonano la tua legge.
Sono canti per me i tuoi precetti,
nella terra del mio pellegrinaggio.

**Ricordo il tuo nome lungo la notte
e osservo la tua legge, Signore.
Tutto questo mi accade
perché ho custodito i tuoi precetti.**

La mia sorte, ho detto, Signore,
è custodire le tue parole.
Con tutto il cuore ti ho supplicato,
fammi grazia secondo la tua promessa.

**Ho scrutato le mie vie,
ho rivolto i miei passi verso i tuoi comandamenti.
Sono pronto e non voglio tardare
a custodire i tuoi decreti.**

I lacci degli empi mi hanno avvinto,
ma non ho dimenticato la tua legge.
Nel cuore della notte mi alzo a renderti lode
per i tuoi giusti decreti.

**Sono amico di coloro che ti sono fedeli
e osservano i tuoi precetti.
Del tuo amore, Signore, è piena la terra;
insegnami il tuo volere.**

Gloria. (insieme)

ASCOLTO DELLA SCRITTURA **Lettura del Vangelo secondo Giovanni**

12, [12] Il giorno seguente, la gran folla che era venuta
per la festa, udito che Gesù veniva a Gerusalemme, [13] pre-
se dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando:

Osanna!
Benedetto colui che viene nel nome del Signore,
il re d'Israele!

[14] Gesù, trovato un asinello, vi montò sopra, come sta
scritto:

[15] Non temere, figlia di Sion! Ecco, il tuo re viene, seduto
sopra un puledro d'asina. [16] Sul momento i suoi discepoli
non compresero queste cose; ma quando Gesù fu glorificato,
si ricordarono che questo era stato scritto di lui e questo gli
avevano fatto.

L'ESSENZIALE E' INVISIBILE AGLI OCCHI

" Va a rivedere le rose, disse la volpe al Principe.
Capirai che la tua è unica al mondo".

"Quando ritornerai a dirmi addio
ti regalerò un segreto".

Il piccolo principe se ne andò a rivedere le rose.

"Voi non siete per niente simili alla mia rosa,
voi non siete ancora niente", disse.

" Nessuno vi ha addomesticato e voi non avete addo-
mesticato nessuno. Voi siete come era la mia volpe.
Non era che una volpe uguale a centomila altre.

Ma ne ho fatto il mio amico
e ne ho fatto per me unica al mondo".

E le rose erano a disagio.

" Voi siete belle, ma siete vuote", disse ancora.

" Non si può morire per voi. Certamente, un qualsiasi
passante crederebbe che la mia rosa vi rassomigli, ma
lei, lei sola, è più importante di tutte voi, perché è lei
che ho innaffiata. Perché è lei che ho messa sotto la
campana di vetro, Perché è lei che ho riparato col pa-
ravento. Perché su di lei ho ucciso i bruchi (salvo due
o tre per le farfalle). Perché è lei che ho ascoltato
lamentarsi o vantarsi, o anche qualche volta tacere.

Perché è la mia rosa" E ritornò dalla volpe.

" Addio", disse.

"Addio", disse la volpe. "Ecco il mio segreto.

E' molto semplice: non si vede bene che col cuore.

L'essenziale è invisibile agli occhi".

" L'essenziale è invisibile agli occhi",

ripeté il piccolo principe, per ricordarselo.

" E' il tempo che tu hai perduto per la tua rosa che ha
fatto la tua rosa così importante".

"E' il tempo che ho perduto per la mia rosa...

" sussurrò il piccolo principe per ricordarselo.

" Gli uomini hanno dimenticato questa verità.

Ma tu non la devi dimenticare.

Tu diventi responsabile per sempre
di quello che hai addomesticato.

Tu sei responsabile della tua rosa..."

" Io sono responsabile della mia rosa...." Ripeté il
piccolo principe per ricordarselo.

**"<< Ecco il mio segreto. E' molto sem-
plice: non si vede bene che col cuore.
L'essenziale è invisibile agli occhi >>."**

Da "Il piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupéry

<http://www.leperlelculore.it/pg/p11.html>